



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 1

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 – APPROVAZIONE

Presidente: Dott. Alessandro Polcri

Segretario Generale: Avv. Angelo Capalbo

Dei componenti :

- | | |
|-------------------------|-----------------------|
| 1) POLCRI Alessandro | |
| 2) CARINI Nicola | 8) SCARNICCI Stella |
| 3) SANTONI Cinzia | 9) DE PALMA Maria |
| 4) DEL BARBA Matteo | 10) SPADACCIO Elena |
| 5) PALAZZO Simon Pietro | 11) AUSILIO Michele |
| 6) MORBIDELLI Marco | 12) VACCARI Valentina |
| 7) CHIELI Laura | 13) VALORIANI Lorian |

Sono assenti: PALAZZO Simon Pietro, DE PALMA Maria, SPADACCIO Elena, AUSILIO Michele, VACCARI Valentina, VALORIANI Lorian

Settore Affari Generali e Legali - Programmazione - Organizzazione

Servizio Controllo di Gestione – Programmazione Strategica – Partecipate

Allegati: Si (2)

Immediatamente eseguibile: No

Servizi Interessati:
Corpo Polizia Provinciale
Presidente Provincia
Segretario Generale
Servizio Protezione Civile
Servizio Staff Presidente
Settore Aff.Gen.Leg.Prog.Org.
Settore Edilizia e Pianificaz.
Settore Finanziario
Settore Istruzione
Settore TPL P.O. Amb.
Settore Viabilità LL.PP.

Classifica/Fascicolo: 04.02.20 - 00000000024



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 2

Al termine dei lavori dell'Assemblea dei Sindaci, la seduta si apre alle ore 17:15.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

VISTO in particolare l'art. 42 del D.lgs. 267/00 relativo alle attribuzioni del Consiglio provinciale;

PREMESSO CHE:

- con il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi"* è stato introdotto il Documento Unico di Programmazione, quale fondamentale documento su cui orientare l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente;
- il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP, deve essere redatto in coerenza con il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che compongono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP, come previsto dal principio contabile applicato sopra richiamato, si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SES), dove si sviluppano e concretizzano le linee programmatiche di mandato e si individuano gli indirizzi strategici dell'Ente e la Sezione Operativa (SEO), predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione;

RICHIAMATI:

- l'art.151, comma 1, del D.lgs. n. 267/00 (TUEL) e successive modifiche/integrazioni in base al quale gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il DUP entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, termini che possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 3

- l'art. 170 del TUEL, concernente il Documento Unico di Programmazione (DUP): "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione..."; il termine indicato non è perentorio. Entrambi i termini sono ordinatori, non perentori. Nel caso in cui il Consiglio non abbia ancora approvato il DUP presentato dal Presidente, e in prossimità dell'approvazione del bilancio tale approvazione non sia ancora intervenuta, si ritiene sia possibile adottare in Consiglio una deliberazione che approva il DUP definitivo, già comprensivo dei necessari aggiornamenti. In questo modo, il bilancio da discutere e approvare sarà coerente con il contenuto del DUP definitivo. Per fare ciò, peraltro, è necessario che il Presidente presenti la nota di aggiornamento del DUP al Consiglio insieme alla bozza definitiva del bilancio, rimandando a quest'ultimo il compito di approvarne definitivamente il contenuto (Consiglio di Stato - Sezione V - **sentenza n. 9551 del 3 novembre 2023**);
- l'art. 174 del TUEL comma 1 che recita *"Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"*;
- i principi contabili generali ed applicati allegati al D.lgs. n. 118/2011, in particolare quello concernente la competenza finanziaria allegato 4/2 e quello concernente la programmazione allegato 4/1;

CONSIDERATO che il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la Relazione previsionale e programmatica, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce pertanto il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 72 del 28/12/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;

VISTI i seguenti Decreti del Presidente della Provincia:

- D.P. n. 78 del 17/09/2024 con cui sono stati individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione o di dismissione;
- D.P. n. 79 del 18/09/2024 con cui è stato adottato lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 ed Elenco annuale 2025;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 4

- D.P. n. 81 del 19/09/2024 con cui è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 – Sezione Strategica (SeS) ed Operativa (SeO) - da presentare al Consiglio provinciale;
- D.P. n. 82 del 19/09/2024 con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2025-2027;

RICHIAMATO il Decreto MEF del 25 luglio 2023 che ha introdotto una specifica tempistica sulle fasi di programmazione del bilancio di previsione e altre modifiche ai principi contabili applicati come riportate negli Allegati 4/1, 4/2 e 4/3 al D.lgs. n. 118/2011, agli schemi di bilancio, al PDC e all'allegato 14;

DATO ATTO che sono inseriti nella Sezione operativa del DUP, come previsto dai Principi Contabili Concernenti la Programmazione di Bilancio allegati al D. Lgs. 118/2011 i seguenti tre documenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale:

- 1) Programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023;
- 2) Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027– articolo 37 del D.lgs. n. 36/2023;
- 3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 della L. n. 133/2008;

EVIDENZIATO che sul piano degli investimenti, dall'anno 2022 l'Amministrazione Provinciale di Arezzo ha conseguito i suoi obiettivi in termini di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e di Piano nazionale complementare (PNC) sia nell'ambito del settore edilizia scolastica, sia nell'ambito del settore viabilità ed anche per la viabilità delle aree interne, che non risultano riproposti nei successivi programmi triennali, così come nel prossimo triennio 2025-2027;

RICHIAMATO il Decreto n. 28 del 26/02/2024 con cui è stato approvato il "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, adottato ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021, rettificato con Decreto n. 53 del 13/05/2024 e successivamente variato nella sottosezione 3.3 "Programmazione strategica delle risorse umane" con Decreto n. 66 del 25/06/2024;

PRECISATO che nel Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) è confluito il Piano triennale dei fabbisogni di personale;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 5

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 27/09/2024 – seduta antimeridiana - di presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;

RICHIAMATO l'art. 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL) riguardante le competenze del Consiglio provinciale e nello specifico il comma 2, lettera b) che stabilisce che detto Organo abbia competenza riguardo a. *“programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”*;

RICHIAMATO, altresì l'art. 38, comma 5, del TUEL, il quale stabilisce che *“I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili”*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 4-bis, del Decreto-legge 24 gennaio 2024, n. 7, coordinato con la Legge di conversione 25 marzo 2024, n. 38, secondo cui: *“Limitatamente alle province che nell'anno 2024, per effetto dell'articolo 1, comma 79, lettera b), secondo periodo, della legge 7 aprile 2014, n. 56, sono tenute al rinnovo elettorale dei propri organi entro il quarantacinquesimo giorno successivo all'ultima proclamazione degli eletti nei comuni interessati al voto nel turno ordinario annuale, il termine per lo svolgimento delle elezioni provinciali è differito al 29 settembre 2024. Fino al rinnovo degli organi di cui al presente comma è prorogata la durata del mandato di quelli in carica e dei loro componenti anche in caso di decadenza dagli organi nei comuni di appartenenza. Resta fermo il termine di novanta giorni per il rinnovo elettorale delle province non rientranti nella fattispecie richiamata al primo periodo”*;

CONSTATATO, che a riguardo, giova precisare che, *“in base al principio di continuità dell'ordinamento che ha ispirato il legislatore, per ‘elezione’ debba intendersi il momento della proclamazione degli eletti e non la data di svolgimento delle consultazioni medesime”* (Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali, parere 16 marzo 2005);

ATTESO che la *ratio* della norma che giustifica l'operato del Consiglio a mandato scaduto, disciplinando le competenze nel periodo intermedio tra la pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali e l'entrata in carica dei nuovi organi eletti, risiede nella necessità di garantire l'osservanza del principio di buona amministrazione e di continuità dell'attività amministrativa, anche se possono sorgere dubbi



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 6

nell'individuazione concreta degli atti dotati di tali requisiti, ovvero urgenti e improrogabili, adottabili solo nel caso in cui: a) se omessi, provocherebbero un danno grave all'Ente; b) la mancanza si configurerebbe come un inadempimento di fronte ad obblighi derivanti da leggi, provvedimenti amministrativi o comunque collegati a vincoli contrattuali;

EVIDENZIATO a tal fine, che il parametro di riferimento per la valutazione dell'improrogabilità e dell'urgenza risiede nell'attività amministrativa che deve, comunque, essere portata a compimento secondo i tempi e le modalità previste dallo stesso Testo Unico e dalla legge, fermo restando che tali elementi mancano se per l'adozione dell'atto non è previsto un termine perentorio cui è riconnessa una decadenza o una sanzione;

CONSTATATO che sia in dottrina, che in giurisprudenza, non è rinvenibile una precisa elencazione normativa degli atti che possono, a priori, classificarsi come urgenti ed improrogabili, spetta, dunque, ai consigli (comunali/provinciali) in scadenza, nella propria autonomia, individuare i casi in cui ricorrono gli estremi dell'urgenza e dell'improrogabilità, per i quali ne assumono la relativa responsabilità politica;

ATTESO che, in ogni caso, allorché sorgessero dubbi sull'esistenza o consistenza dei requisiti di urgenza ed improrogabilità, gli atti adottati non sarebbero nulli, ma annullabili, in quanto adottati da organi competenti e regolarmente in carica;

RILEVATO tuttavia, che la giurisprudenza è intervenuta, cercando di definire la nozione di atti *"urgenti ed improrogabili"* elencati ed individuare l'Organo a cui compete la valutazione della loro sussistenza, sostenendo che, *"quando l'Organo consiliare è chiamato a pronunciarsi su questioni vincolate nei quali siano coinvolti diritti fondamentali dell'individuo costituzionalmente garantiti o quando vi siano scadenze improrogabili fissate per legge oppure rischi di rilevante danno in caso di ritardo, il potere del Consiglio può essere esercitato anche dopo la pubblicazione del Decreto di convocazione dei comizi"* (Tar Puglia – Sentenza n. 382/2004);

CONSTATATO che sulla base degli orientamenti giurisprudenziali, il Ministero dell'Interno, con Circolare n. 2 del 7 dicembre 2006, ha chiarito che l'estensione della nozione di urgenza ed improrogabilità debba essere valutata caso per caso dal Consiglio comunale/provinciale (che ne assume la responsabilità politica), tenendo presente che l'adozione degli atti è legittima, sia in presenza di scadenze improrogabili stabilite per legge o di rischi di danni rilevanti in caso di ritardo nell'adozione dell'atto, sia per gli atti per i quali non sia prescritto un termine perentorio per la loro adozione purché corredata



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 7

da adeguata motivazione. La valutazione del presupposto dell'urgenza rientra quindi nell'apprezzamento discrezionale dello stesso Consiglio;

ATTESO che a prescindere dall'esistenza di una specifica disposizione normativa impositiva dell'obbligo per la Pubblica Amministrazione di provvedere, la giurisprudenza ha comunque ritenuto il medesimo sussistente in tutte quelle fattispecie particolari nelle quali ragioni di giustizia e di equità impongano l'adozione di un provvedimento, pena il sacrificio di un diritto positivo;

TENUTO CONTO che l'esistenza dei presupposti in questione dev'essere valutata avendo quali parametri di riferimento gli elementi costitutivi della fattispecie, come sopra visti, e poiché, come detto, la limitazione delle potestà consiliari trova la sua *ratio* nella necessità di prevenire da parte del Consiglio provinciale uscente la possibilità di condizionare il corpo elettorale attraverso una *captatio benevolentiae* (seppur affievolita in presenza di una elezione di secondo livello) motivata dalla finalità di ottenere maggiori consensi anziché di salvaguardare l'interesse pubblico, l'analisi circa la sussistenza dei presupposti d'improrogabilità ed urgenza che giustificano l'esercizio di tale potere dev'essere condotta con particolare rigore;

RITENUTO di dover far emergere nel corpo del provvedimento adottato dal Consiglio provinciale la descrizione analitica delle ragioni di opportunità ed indifferibilità, oltre alla dimostrazione del termine non differibile, che presiede l'adozione del provvedimento, una motivazione pregnante, sia sugli elementi di fatto che di diritto (ex art. 3, della Legge n. 241/1990), dando contezza delle esigenze della Provincia di dare corso all'adozione del provvedimento: una motivazione particolarmente stringente ed approfondita in ordine agli elementi dell'urgenza e improrogabilità;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 nelle sue due sezioni strategica e operativa e corredato dei tre suddetti allegati;

VISTO il parere sul Documento Unico di Programmazione 2025-2027 formulato dal Collegio dei Revisori;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'ufficio proponente, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs 18.08.2000, n. 267;



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 8

OSSERVATO il giusto procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 142;

UDITI gli interventi del Presidente della Provincia, Alessandro Polcri, e dei Consiglieri Provinciali Chieli, Carini e Scarnicci, come di seguito riportato:

Consigliere Laura CHIELI . Lista Comuni per la Provincia

Allora, riguardo al bilancio mi sarebbe piaciuto intervenire prima che c'erano i sindaci o comunque i loro delegati per poter dare la versione del Consiglio, in quanto questa appunto è prioritariamente un'assunzione da parte del Consiglio. E mi sento di dire che soprattutto alla luce dei fatti di quello che si è verificato oggi, perché nella prima parte del consiglio come del resto in questa, l'opposizione ha disertato in tronco l'assemblea ecco a maggior ragione abbiamo fatto bene a convocare oggi questo consiglio per mettere in delibera il bilancio previsionale e mi piace sottolineare che questa scelta qualcuno così più o meno palesemente in questi giorni a mezzo social o altri sistemi di comunicazione, ha lasciato intendere che sarebbe stata una decisione presa dal Presidente e con scarsa o nulla considerazione nei confronti del Consiglio. Ecco io ci tengo invece a specificare che questa decisione è stata condivisa con noi consiglieri sin dall'inizio e comunemente e concordemente abbiamo deciso di convocarlo prima che decadessimo proprio perché la situazione è talmente incerta, è chiaro che noi come centrodestra auspichiamo che le prossime elezioni siano vinte nuovamente dal centrodestra ma non sappiamo mai come possano andare a finire le cose quindi temevamo proprio sviluppi imprevedibili da parte della dell'opposizione, non lo nascondiamo e ripeto alla luce di quello che si è verificato oggi avevamo ragione perché se sono stati capaci di disertare un'assemblea che alla fine metteva a frutto quello che è stato il lavoro di mesi e mesi portato avanti assieme da una consiliatura non oso immaginare che cosa potrebbe o sarebbe potuto accadere quindi ci siamo ben tutelati e questa scelta è stata fatta proprio pro bono è stata fatta per tutelare l'interesse pubblico, per mettere in salvaguardia l'ente e le azioni amministrative dell'ente. Detto questo, avrei aggiunto davanti appunto ai sindaci e ai loro delegati, auspico che questo fatto, che si è verificato oggi, qualcuno ha detto mi ha fatto male vedere gli scranni, no a me non mi ha fatto male proprio per niente, è la conferma di una linea ormai atavica consolidatasi nel tempo per cui ecco mi faccio ancora più un plauso personale nell'aver scelto quest'altra parte politica. Detto questo, torno a dire, mi auguro che quello che si è verificato oggi metta a tacere anche delle rimostreanze antipatiche, nocive, assolutamente deleterie, che si susseguono a mezzo stampa, a mezzo social, da più tempo, da parte di rappresentanti della nostra stessa coalizione. Ecco io credo che è veramente arrivato, siamo a 48 ore dalla elezione, il momento di smetterla perché tra l'altro così facendo non facciamo altro che alimentare il gioco della sinistra, a sovrapporci alla sinistra. L'intervento che ha fatto il vice sindaco di Castiglion Fiorentino beh era un intervento che avrebbe potuto tranquillamente fare un sindaco, un vice sindaco di un Comune del PD o comunque di un esponente dell'opposizione. Quindi io credo che dobbiamo tutti insomma essere un pochino saggi istituzionalmente maturi e dirci innanzitutto che quello che oggi abbiamo fatto, che sia chiaro, non è un'azione del Polcri, è un'azione di questo Consiglio che è un Consiglio di centrodestra che ha lavorato come un Consiglio di centrodestra sia con la Presidente Chiassai sia con il Presidente Polcri. A me questo preme dirlo. Soprattutto perché come esponente di un partito di destra che è al governo beh insomma ci tengo in modo particolare anche per un orgoglio personale. Quindi spero che queste mie



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 9

dichiarazioni in qualche modo travalichino questa stanza anche se non c'è più la stampa. Però credo che siano riflessioni logiche e plausibili.

Vice Presidente Nicola CARINI

Ho due parole in chiusura di questa nostra avventura, di questo nostro impegno in Provincia. Sono state dette tante cose, tante parole, vorrei dire tante cose, tante parole, ma non lo farò, perché insomma in questa sede anche sabato abbiamo commemorato una grande persona che ha fatto del valore del centrodestra un valore assoluto nella sua attività politica e ha sempre manifestato la volontà, la fermezza del fatto che il centrodestra fosse il bene assoluto, quindi non dobbiamo cadere nelle provocazioni di qualcuno, che mi dispiacciono, perché insomma in questa sede è anche quello che è successo in Assemblea dei Sindaci, ha palesato il fatto che un intervento del genere potesse venire dai banchi dell'opposizione, non certo da governi di centrodestra. Non farò polemica perché non l'abbiamo fatta mai in questo anno. Devo ringraziare Lei, Presidente, perché mi ha confermato come Vicepresidente dopo che io ero stato Vicepresidente con la Presidente Chiassai. Devo ringraziare anche la Presidente perché allora mi scelse come Vicepresidente. È stato un onore per me servire questo ente. E' stato un onore servire tutti, anche in un clima, soprattutto in questo anno e mezzo, che ha dimostrato che era difficile stare in questi banchi, che era difficile ricoprire le cariche che abbiamo ricoperto. Sì, sono state dette che l'abbiamo fatto a titolo gratuito, è assolutamente vero, però non ce l'aveva detto il dottore, lo sapevamo. Credo che però l'abbiamo fatto con onorabilità e con grande professionalità e questo credo che ce lo debbano riconoscere tutti e l'abbiamo fatto anche verso e soprattutto verso coloro che ci hanno osteggiato di più, che guarda caso erano dalla nostra parte politica. Non abbiamo mai fatto le vendette trasversali, non abbiamo mai esercitato il nostro ruolo a dispetto di qualche Sindaco che non ci amava particolarmente, nemmeno in campagna elettorale, io sono stato impegnato la campagna elettorale per il mio Comune, mai abbiamo negato una telefonata, un intervento, una progettualità a un Comune che in quel momento lì ci vedeva contrapposto. Ecco credo che questo sia il nostro più grande orgoglio di questa legislatura sua, ma anche in passato con Chiassai, perché anche allora c'erano stati problemi con dei Sindaci, non nascondiamoci, stare qui non è mai stato semplice e facile, assolutamente. Purtroppo oggi si ha la memoria corta, ma ripeto, non voglio fare polemica perché domenica si vota, credo che sia fondamentale ribadire ancora una volta che la Provincia di Arezzo debba rimanere al centrodestra perché, sottolineo, è l'unica Provincia della Toscana ancora in mano e amministrata al centrodestra e credo che questo qualcuno se lo dovrebbe ricordare perché è importante perché quando dopo si fanno le conferenze dei servizi e servono soldi, servono risposte ai territori, questa Provincia indipendentemente se il presidente era Chiassai o Polcri li ha sempre date e è questo quello che fa la differenza per i nostri cittadini, per il nostro rispetto dei nostri ruoli e questo Presidente me lo lasci dire fa la differenza. Io spero e credo insomma io sono alla conclusione di questa avventura che ripeto mi ha formato perché avere la possibilità di lavorare eh con tanti colleghi preparati sia di maggioranza che di minoranza per avere un confronto che ti fa crescere sempre con Lei, con la Presidente Chiassai, con gli uffici della Provincia, con questo ente, con tante persone che hanno veramente le capacità importanti mi ha fatto crescere come amministratore ma anche come persona e credo che questo sia un valore importante, un valore che poi comunque rimarrà in quello che è il mio bagaglio culturale, in quello che sarà la mia



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 10

persona. Non so se in futuro magari tornerò in questo ente dove mi sono trovato benissimo, dove ci siamo sacrificati qualche volta notte e giorno per cercare di dare risposte in un momento difficilissimo, lo sottolineava Simone e Marco, dove voglio dire non abbiamo risorse di personale, non abbiamo risorse economiche, però abbiamo trovato delle professionalità e soprattutto una caparbia degli uffici della Provincia per dare risposta ai nostri cittadini nonostante tante volte non sapevamo nemmeno cosa rispondere però c'è una dignità in questo ente che non può essere calpestata da bieche strumentalizzazioni politiche questa è una cosa che non possiamo accettare per il rispetto di questo ente, di quello che rappresenta e che ha sempre rappresentato. Mi auguro anche io, come hanno stato detto i colleghi, che in futuro si torni a votare perché, vedete, a noi ci accusano di giochini di palazzo. Questi sono i giochini di palazzo. Ridiamo forza, ridiamo la possibilità ai cittadini di esprimere il Presidente, di esprimere i consiglieri provinciali, poi il giudizio degli elettori va sempre accettato, insomma io a Cortona non ho fatto una grandissima figura ma non importa, ci abbiamo provato, a testa alta siamo andati avanti, poi se i cittadini ti bocciano alle elezioni poco male, si va avanti, l'importante è farlo sempre con **caparbia**, fare le cose in cui si crede e mai piegarsi a certi giochini che fanno comodo solo a qualcuno. Ecco, io credo che in questa situazione, anche oggi, ci siamo presi delle responsabilità. Certo, io ho fatto il Presidente del Consiglio cinque anni. So benissimo come funzionano i consigli comunali, provinciali e vorrei ricordare ai tanti Sindaci che anche in campagna elettorale sono stati votati emendamenti non proprio indifferibili ed urgenti. Eppure nessuno gli ha detto niente, perché quel consiglio comunale si è preso la responsabilità di dare delle risposte, magari in una strada, magari a un cimitero, magari a un'altra problematica ma sempre nell'interesse dei cittadini e oggi noi di fronte a quello che lei ci ha spiegato in maniera esaustiva di avere la possibilità di intervenire su Ponte Buriano che ricordiamoci ci stiamo lavorando tutti indistintamente in maniera trasversale da tanti anni, siamo riusciti ad arrivare a un risultato importante e dobbiamo vanificare un intervento del genere semplicemente perché ci sta antipatico il Presidente o perché il Presidente ha sbagliato. Bene io credo che se noi siamo comunità, se vogliamo ritrovare il senso della comunità, se una persona sbaglia gli va data una seconda possibilità per il bene, sì del centrodestra ma soprattutto degli enti che governiamo e dei cittadini che sono lì per noi perché noi siamo al loro servizio, quindi questa è la cosa più importante Presidente le faccio insomma un in bocca al lupo per il futuro, sa benissimo che nonostante io non sia più fisicamente qui qualsiasi cosa non come dire non esiti a chiamare, non esiterò io a chiamare a fondere Lei e spero i futuri eh consiglieri provinciali che saranno qui perché appunto noi dobbiamo dare le risposte ai cittadini. Siamo eletti per quello e queste dinamiche perdonatemi da oratorio ma forse scomodo troppo perché anche l'oratorio è parecchio più avanti rispetto a queste cose che abbiamo sentito in Assemblea dei Sindaci credo che insomma debbano finire perché qua non stiamo giocando, qua stiamo facendo le persone serie e vedere e sentire negli articoli di giornale un consiglio provinciale sfiduciato io non mi sento sfiduciato da nessuno io ho fatto il mio dovere lo rifarei cento volte e credo che è bene che anche qualche Sindaco cominci a farlo perché essere qui oggi apprezzo Castiglione Ferentino. È venuto a votato contrario. Essere qui oggi voleva dire metterci la faccia. Loro ce l'hanno messa. Tanti altri sono stati a casa. Quindi è facile criticare nei giornali ma venire qui e prendersi le responsabilità come noi abbiamo sempre fatto. Quello fa la differenza in tutti i campi. Grazie Presidente, buon lavoro.

Consigliere Stella SCARNICCI – Lista Patto Civico – Intra Tevere et Arno



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 11

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto volevo ringraziare e salutare i consiglieri uscenti che non si sono ricandidati quindi Cinzia, Nicola, Matteo e Laura perché comunque anche se io sono stata seduta di qua c'è sempre stata una dialettica molto corretta, molto democratica, molto anche amichevole. Avrei ringraziato volentieri anche i consiglieri appunto oggi non ci sono e quindi su questa scelta ho già detto quello che penso. Per me era la prima esperienza e io quindi sono stata in entrambi diciamo le consigliature sia della presidente Chiassai che del Presidente Polcri, sono state due consigliature diverse entrambi però per me sono state costruttive. Siccome domenica ci sono le elezioni e io non do niente per scontato quindi per me potrebbe essere l'ultima seduta, prendo l'occasione per fare una cosa che non ho mai fatto, cioè ringraziare tutto il personale della Provincia che mi è sempre stata di aiuto, di supporto, a partire dai dirigenti, dalla Marica, da tutti, anche dal Segretario Generale, anche se alle volte che ci siamo presi però tutti noi abbiamo cercato con i nostri limiti di dare un apporto a questo ente a cui io mi sono molto affezionata, perché questo sarebbe la più grave sconfitta e quindi niente io vi ringrazio, vi ringrazio davvero di cuore e vi auguro di proseguire i vostri incarichi all'interno di questo ente come l'avete fatto fino adesso cioè con forte competenza e senso di responsabilità. Grazie mille.

Consigliere Laura CHIELI – Lista Comuni per la Provincia

Prima il mio intervento era focalizzato su un altro argomento ma dato che siamo arrivati ai ringraziamenti ecco mi sento anch'io in dovere di ringraziare. Innanzitutto voglio dire che anche io ero alla prima esperienza, è stata un'esperienza bellissima e la rifarei mille volte perché ho veramente imparato tante cose, ho conosciuto tanta gente, tante persone, tante dinamiche, tante realtà che mi erano totalmente ignote e devo ringraziare questa Provincia, questi uffici, questi dirigenti, tutti quelli che ci lavorano perché effettivamente non c'è mai stata mezza volta in cui io abbia alzato il telefono o abbia scritto su WhatsApp a qualcuno di loro anche la cosa più banale, magari ai loro occhi anche la domanda più stupida, che loro non mi abbiano con solerzia e con puntualità risposto e dato considerazione, il che non è mai scontato, mai. Quindi continuate a farlo perché devo dire che per un consigliere questo è molto importante. Adesso vedo qui l'ingegnere Bracciali, vedo il dottor Lucci, sono stati così anche nel seguire cose proprio di vallata mia della Valtiberina. La Marica, la Prisca, di una disponibilità incomiabile e poi mi dispiace che manchino altre persone, glielo riferirete voi. Logicamente un ringraziamento speciale va all'ufficio scuola con cui veramente ho collaborato in maniera proficua, veramente proficua e un grazie speciale al Presidente perché io già lo conoscevo, eravamo insieme all'Unione dei Comuni, poi a Sansepolcro, tra Sansepolcro ed Anghiari la distanza è minima, quindi veramente ci conoscevamo ed è stata una bellissima conferma, ecco tutto quello che era il mio apprezzamento nei suoi confronti si è semplicemente fortificato. Quindi si può veramente fare tantissimo anche al di là come ha detto la Cinzia, del rappresentare istituzionalmente l'ente con una fascia che è un momento alto a cui si deve grande rispetto, ma nei momenti quelli non visibili anche con una telefonata con una risposta passata a quel cittadino che in quel momento si trova in difficoltà, perché tu hai chiesto lumi a quel dirigente, lui ti ha dato la risposta precisa e gliela fornisci, beh è veramente svolgere un servizio grande quindi io non posso che essere grata a questo ente e al partito che mi propose che è Fratelli d'Italia, perché erano e sono ancora elezioni di secondo livello spieghiamo che arrivino a tornare di primo livello e auguro a tutti un buon proseguimento e un buon lavoro mi raccomando sempre un'attenzione particolare per le scuole della Valtiberina, mi



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 27

del 27/09/2024

Pagina 12

raccomando no scherzo, le abbiamo attenzionato e sempre tutte in maniera paritetica e loro lo sanno. Questa era una battuta.

Alessandro Polcri - Presidente della Provincia

Allora anche io ci tenevo a dire al di fuori del Consiglio un grazie a tutti i consiglieri uscenti perché quasi in modo inaspettato noi ci siamo conosciuti per la maggiore in questi banchi del Consiglio Provinciale lo abbiamo fatto anche in un contesto difficile. A volte la difficoltà ti portano anche sul lato umano ad avvicinarti. Questo credo che sia il passaggio più bello da ricordare in questo anno e mezzo. Dunque siamo stati una vera squadra perché le squadre si vedono nei momenti difficili, nei momenti di facile euforia e questo diciamo la nostra forza. Dunque l'auspicio che anche il prossimo Consiglio Provinciale sia, in qualche modo, cementifichi quella che è l'essenza, il valore, l'orgoglio di questo ente. Sono fiducioso anche se, devo dire, non credo che sia anche per statistica facile che lo possa avvenire, ma dal mio punto di vista devo guardare sempre avere una visione ottimista del futuro. E dunque siete stati soprattutto non solo dei consiglieri, ma anche degli amici. Dunque, grazie di cuore a tutti voi. Mi ricordava giustamente il segretario per far comprendere quello che diceva giustamente il mio vicepresidente, che noi come amministrazione ci comportiamo in modo uguale nei confronti di tutti, di quelli che ci vogliono bene e di quelli che ci vogliono meno bene. E anche se ci sono stati, diciamo, degli screzi in passato, con alcuni sindaci noi manteniamo fede a quelli che sono degli impegni. E proprio l'altro ieri il sindaco di Montevarchi, Silvia Chiassai, che è stata anche Presidente di questa Provincia, mi ha chiesto di valutare un allungamento di quella che è la convenzione con la Provincia per la Segreteria. Io gli ho detto che sono disponibile a farlo. Che lo dovrò fare necessariamente anche in funzione di quelli che sono interessi anche del mio Comune, perché c'è già una lettera che scrisse qualche anno fa Silvia dicendo che anche per conciliare logisticamente l'interesse delle segreterie occorreva in qualche modo valutare una convenzione fra il Comune capofila che è la Provincia e con il Comune di appartenenza del Presidente. Io al momento ho mantenuto fede a quel rapporto perché lo ritengo che una volta che si conclude un contratto è come un segno distintivo come quando ci diamo la mano, dall'altro quando sarà in scadenza se, visto che il mio Comune è in sede vacante, nel senso non ha un segretario, va solo a scavalco da ormai diversi anni. Ecco, valuterò anche se c'è la possibilità di entrare anche al Comune di Anghiari. Questo non perché per un mio interesse personale, ma perché credo che sia un principio cardine quello che lega il Presidente, la figura del Sindaco, che poi quello che identifica la legge del Rio. Insomma, questo ci tenevo a farlo per trasparenza e soprattutto per correttezza. E dunque niente, vi saluto e ci vediamo naturalmente prossimamente e in bocca al lupo per i candidati;

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 1 (Scarnicci), su n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

APPROVARE il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 che si compone della *Sezione Strategica (SeS)*, contenente le politiche di mandato e gli indirizzi generali di programmazione, l'analisi strategica delle condizioni esterne e interne all'ente, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato e della *Sezione Operativa*



PROVINCIA
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. **27**

del **27/09/2024**

Pagina 13

(SeO), che contiene la programmazione operativa finanziaria e gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, nonché i seguenti allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) il Programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2025-2027 e annuale 2025 (all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023) - Allegato A;
- 2) il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2027 (all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023) - Allegato B;
- 3) il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari (articolo 58 L. n. 133/2008) - Allegato C.

Successivamente viene sottoposta a votazione l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL 267/2000.

Avendo registrato l'esito di voti favorevoli n. 6, astenuti n. 1 (Scarnicci), su n. 7 consiglieri presenti e votanti, l'atto non viene dichiarato immediatamente eseguibile, in quanto non ha ottenuto la maggioranza dei consiglieri assegnati pari a n. 7.

ALLEGATI - DUP 2025-2027 AGGIORNATO

(impronta: F7F57F32C0857441B15C1AC79E78276034B959A2AAF6720B6599818D09939397)

- Parere dei Revisori

(impronta: FA4EF54E515B85398F72D2B8F1EC0040B84239E06A175F92F68BCA087A2CC01E)